



Comune di Bellinzago Lombardo
Città Metropolitana di Milano

Via Roma, 46 – 20060 Bellinzago Lombardo Tel. 02 95 38 501 – P.I. 01554230159
www.bellinzagolombardo.gov.it - E-mail: protocollo@bellinzagolombardo.gov.it

**CONCESSIONE AREA E IMMOBILI
PRESSO IL PARCO COMUNALE DI
VIA LOMBARDIA PER LA GESTIONE
DI UN'ATTIVITÀ DESTINATA
ALL'ESERCIZIO DI
SOMMINISTRAZIONE DI
ALIMENTI E BEVANDE**

BANDO DI GARA

Approvato con determinazione del Responsabile dell'Area Economico/Finanziaria-
Commercio n. 29 del 13 maggio 2016

ARTICOLO 1 - MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto per la concessione di un'area e degli immobili presso il parco comunale di via Lombardia per la gestione di un'attività destinata all'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande, il cui capitolato d'oneri è stato approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 42 del 12 maggio 2016, verrà aggiudicato con procedura ad evidenza pubblica secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, nel rispetto del nuovo codice degli appalti di cui al D.Lgs n. 50 del 18 aprile 2016. Si procederà ad aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta valida, purché ritenuta adeguata e conveniente per l'Amministrazione.

ARTICOLO 2 - DURATA DELL'APPALTO

Il contratto di concessione avrà la durata di anni 3(tre) decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto, che dovrà avvenire al massimo entro 15 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva della gara, pena decadenza dell'aggiudicazione medesima. Il contratto potrà essere rinnovato, per uguale periodo, a discrezione dell'Amministrazione, previa revisione del canone annuo da corrispondersi al Comune di Bellinzago Lombardo, ed in ogni caso nel rispetto della normativa vigente al momento del rinnovo.

ARTICOLO 3 - REQUISITI MINIMI PER PARTECIPARE ALLA GARA

I requisiti necessari per poter validamente presentare la domanda sono i seguenti:

- a) aver raggiunto la maggiore età;
- b) essere in possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione Europea ovvero avere godimento della residenza in Italia, limitatamente agli stranieri appartenenti a Stati che concedono trattamento di reciprocità nei riguardi dei cittadini italiani;
- c) non trovarsi in alcuna delle esclusioni previste dalla normativa antimafia;
- d) non avere a proprio carico sentenze definitive di condanna passate in giudicato, ovvero sentenze di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 del C.P.P. per reati che incidono sulla moralità professionale;
- e) di non trovarsi in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o in ogni altra analoga situazione giuridica ostativa al conseguimento alla concessione;
- f) di non avere in corso una procedura di dichiarazione di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o versare in stato di sospensione dell'attività commerciale;
- g) non essere incorso in violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti l'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro;
- h) di non trovarsi nelle condizioni di incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione di cui al D.Lgs n. 231/2001;
- i) non essere debitore nei confronti del Comune di Bellinzago Lombardo;
- j) trovarsi nel pieno e libero godimento dei diritti politici;
- k) di non avere procedimenti in corso ex art. 416 bis. c.p.;
- l) inesistenza di cause ostative previste dall'art. 10 della legge 575/65;
- m) non avere alcuna lite pendente con il Comune di Bellinzago Lombardo e non essersi reso inadempiente o colpevole di negligenza nell'eseguire prestazioni presso il Comune stesso o altre amministrazioni;
- n) di essere in regola con i pagamenti in materia di contributi previdenziali e assicurativi secondo la legislazione vigente.

a) Requisiti professionali

Al momento della presentazione della domanda, il richiedente dovrà possedere, ai fini dell'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande, uno dei seguenti requisiti professionali, di cui all'art. 66 della Legge Regionale n. 6 del 02/02/2010:

- Aver frequentato con esito positivo un corso professionale per la somministrazione di alimenti e bevande istituito o riconosciuto dalla Regione Lombardia o da un'altra Regione o dalle Province autonome di Trento e Bolzano, ovvero essere in possesso di un diploma di scuola alberghiera o titolo equivalente legalmente riconosciuto.
- Aver prestato la propria opera, per almeno due anni nell'ultimo quinquennio, presso imprese esercenti la somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato addetto alla somministrazione oppure, se trattasi di coniuge, parente o affine entro il terzo grado dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dall'iscrizione all'INPS;
- essere stato iscritto al Registro Esercenti il Commercio (REC), previsto dalla legge n. 426/1971 per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande;
- Essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.

In caso di società, il possesso dei requisiti di cui sopra è richiesto in riferimento al legale rappresentante o ad altra persona specificatamente preposta all'attività.

b) Requisiti morali

Al momento della presentazione della domanda, il richiedente nel caso di persona fisica, e tutti i soci che abbiano la rappresentanza legale nel caso di società (art. 2 D.P.R. 252/98), dovranno trovarsi nelle seguenti condizioni:

- Esenzione da condizioni di incompatibilità di cui all'art. 5 commi 1 e 3 della L.R. 30/2003;
- Possesso di tutti i requisiti di cui agli artt. 11 e 92 del T.U.L.P.S.;
- Esenzione da misure di prevenzione antimafia di cui alla Legge 31.4.1965 n. 575.

In ogni caso non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione, coloro che si trovano nelle condizioni di cui ai punti a), b), c), d), e) dell'art. 65 della legge regionale n. 6 del 2/2/2010.

La mancanza di uno dei suddetti requisiti comporterà l'automatica esclusione dalla partecipazione alla gara.

In alternativa alla dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di cui ai punti a) e b) è possibile presentare la domanda anche da parte di persone fisiche, società, cooperative, associazioni, ecc. che siano titolari di altra autorizzazione alla somministrazione di alimenti e bevande rilasciata ai sensi del Capo III della Legge Regionale n. 6 del 02/02/2010 – Testo Unico delle leggi regionali in materia di commercio. In tale circostanza è necessario che il concessionario deleghi l'attività a persona fisica che abbia i requisiti professionali di cui al punto a).

ARTICOLO 4 - TIPOLOGIA PUBBLICO ESERCIZIO

Il Comune di Bellinzago Lombardo rilascerà al concessionario l'autorizzazione alla somministrazione di alimenti e bevande prevista dall'art. 69, della Legge Regionale n. 6 del 02/02/2010 – “*Testo Unico delle leggi regionali in materia di commercio*”, fatti salvi gli accertamenti d'ufficio obbligatori.

Tale autorizzazione ha durata pari al termine di concessione di cui al presente bando e lo svolgimento dell'esercizio di somministrazione è strettamente collegato all'attività ludica e ricreativa del parco comunale, localizzato in Via Lombardia/via Quattro Marie ed in ogni caso

L'autorizzazione medesima non potrà in alcun modo essere trasferita al di fuori dell'area del parco comunale.

E' a carico del gestore l'obbligo di presentare apposita scia sanitaria, redatta su modulistica unificata predisposta da Regione Lombardia, che verrà trasmessa all'Ats (ASL) di competenza, in luogo della ex autorizzazione sanitaria.

ARTICOLO 5 - CANONE ANNUO PER LA CONCESSIONE

Il canone annuo posto a base di gara è fissato in euro 4.200,00 (quattromiladuecento), oltre IVA, comprensivo della tassa di occupazione suolo pubblico fino all'utilizzo massimo di 100 metri quadrati di occupazione.

Non sono contemplate offerte in ribasso rispetto all'importo posto a base di gara.

Eventuali integrazioni, migliorie, modifiche o trasformazioni che saranno proposte dal concessionario in sede di presentazione della domanda di partecipazione alla gara, non potranno in nessun caso essere oggetto di richiesta riduzione del canone offerto.

Tutte le eventuali strutture di cui al comma precedente e realizzate a proprie spese dal concessionario, alla scadenza della concessione, saranno acquisite, senza nulla a pretendere da parte del concessionario, al patrimonio Comunale e diventeranno di esclusiva proprietà del Comune di Bellinzago Lombardo.

ARTICOLO 6 - ELEMENTI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA

L'Amministrazione, per la valutazione delle offerte, avrà a disposizione fino a cento punti, ripartiti secondo la griglia di seguito riportata, ed alla fine stilerà apposita graduatoria.

Valutazione progetto di gestione - punti 60

I partecipanti dovranno presentare un progetto di gestione dell'attività di somministrazione distinto nei seguenti punti:

1. attività dettagliata con la descrizione delle iniziative;
2. modalità di gestione dell'esercizio di somministrazione;
3. modalità di svolgimento di un adeguato controllo del parco comunale.

Per ciascun elemento progettuale di gestione dovranno essere precisati i seguenti elementi di dettaglio che saranno utilizzati dalla commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte:

- a) il contenuto e le finalità dell'attività;
- b) i soggetti a cui sono rivolte le attività;
- c) gli obiettivi che si ritiene di perseguire;
- d) i giorni e/o i periodi in cui si ritiene di proporre le attività;
- e) gli orari di svolgimento delle attività.

	Descrizione delle attività	Punteggio
1	attività dettagliata con la descrizione delle iniziative	20
2	modalità di gestione dell'esercizio di somministrazione	20
3	modalità di svolgimento di un adeguato controllo del parco comunale	20

Valutazione offerta economica - punti 40

I partecipanti dovranno presentare l'offerta economica del canone annuo, da riportare in cifre ed in lettere, oltre al canone complessivo per i tre anni di validità della concessione.

La misura minima del canone annuo a base di gara è pari ad € **4.200,00 (quattromiladuecento/00)**, oltre IVA.

Le offerte presentate dai singoli concorrenti saranno valutate in proporzione, secondo la seguente formula:

$$\frac{\text{Canone annuo offerto}}{\text{Canone annuo più elevato offerto}} \times 40 = \text{punteggio da attribuire}$$

ARTICOLO – PROCEDURA DI GARA - OFFERTE

Le offerte dovranno pervenire in **UN PLICO CHIUSO E SIGILLATO**, riportante denominazione e ragione sociale del partecipante nonché la dicitura **“CONTIENE OFFERTA PER LA CONCESSIONE DI UN’AREA PRESSO IL PARCO COMUNALE DI VIA LOMBARDIA PER LA GESTIONE DI UN CHIOSCO DESTINATO ALL’ESERCIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE”** con all’interno le tre buste, anch’esse debitamente sigillate e controfirmate sui di chiusura, contenenti:

BUSTA N. 1

In tale busta n. 1, sigillata e firmata sui bordi, contenente all’esterno la dicitura **“BUSTA N. 1 - ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA GARA PER LA CONCESSIONE DI UN’AREA PRESSO IL PARCO COMUNALE DI VIA LOMBARDIA PER LA GESTIONE DI UN CHIOSCO DESTINATO ALL’ATTIVITÀ DI SOMMINISTRAZIONE”**, dovrà essere inserita:

- 1) **ISTANZA DI AMMISSIONE** alla gara, regolarmente sottoscritta dal legale rappresentante, con allegata copia di un documento di identità del sottoscrittore, a pena di nullità, contenente le dichiarazioni sostitutive di certificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, relative a stati, fatti e qualità personali, successivamente verificabili e riferite alla procedura di gara in argomento;
- 2) **CAPITOLATO D’ONERI** debitamente sottoscritto, con timbro e firma leggibile in ogni sua pagina, a pena di esclusione, dal legale rappresentante della ditta concorrente per accettazione delle condizioni in esso contenute;
- 3) **ATTESTA DI AVVENUTO SOPRALLUOGO**: i concorrenti dovranno effettuare, ai fini della formulazione dell’offerta, un sopralluogo presso il parco comunale, previo accordo con il Responsabile del Servizio (**tel. 02/95385025 - 0295385024**). I sopralluoghi potranno essere effettuati dai concorrenti a mezzo dei propri rappresentanti o da sostituti muniti di delega rilasciata in carta semplice, da consegnare al personale comunale con cui si effettuerà il sopralluogo.

Si specifica che dovranno essere comunicati tutti i dati richiesti ed è data facoltà ai concorrenti di non utilizzare lo stampato all’uopo predisposto (allegato 1). La domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa copia fotostatica della relativa procura, presentata in carta libera, unitamente a copia fotostatica, (fronte e retro) ancorché non autenticata, ma chiaramente leggibile, di un documento di identità del sottoscrittore, a pena d’esclusione, (carta d’identità, patente o passaporto).

Specifico atto di nomina, controfirmato dal preposto in possesso dei requisiti professionali di cui all'articolo 3 lettera a) del presente bando di gara. (La delega deve essere allegata solo in caso di società in cui i requisiti professionali non sono posseduti dal legale rappresentante).

BUSTA N. 2

Nella seconda busta, anch'essa sigillata e firmata sui bordi, va inserito il progetto di gestione del servizio, sottoscritto dal legale rappresentante o da procuratore munito dei poteri necessari, a pena di esclusione, riportante all'esterno il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta **"BUSTA N. 2 – PROGETTO PER LA GESTIONE DI UN CHIOSCO DESTINATO ALL'ATTIVITÀ DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE"**.

Il progetto dovrà essere predisposto, ai fini della corretta determinazione dei punteggi, rispettando le indicazioni analitiche descritte nel primo comma del presente articolo, ovvero ai sensi dell'art. 4 del capitolato d'oneri.

BUSTA N. 3

In questa terza busta, sigillata e controfirmata sui bordi a pena di nullità, riportante all'esterno il nome o ragione sociale del concorrente e l'oggetto della gara con la scritta **"BUSTA N. 3 – OFFERTA ECONOMICA PER LA CONCESSIONE DI UN'AREA PRESSO IL PARCO COMUNALE DI VIA LOMBARDBIA PER LA GESTIONE DI UN CHIOSCO DESTINATO ALL'ATTIVITÀ DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE"**, va inserita l'offerta economica, riportata sia in cifre che in lettere, redatta in carta legale contenente la misura di canone annuo offerto in aumento, rispetto alla base d'asta di € **4.200,00, (quattromiladuecento/00) oltre IVA**, sottoscritta dal legale rappresentante, o da procuratore munito dei poteri necessari a pena di esclusione.

E' facoltà del concorrente compilare il modulo approntato dall'Amministrazione (allegato 2) oppure redigerlo ex novo. In tal caso, esso dovrà riportare, a pena di esclusione, tutti i dati richiesti.

ARTICOLO 8 - CAUSE DI ESCLUSIONE

Le offerte saranno escluse dalla gara qualora:

- 1) il plico sia giunto in ritardo per qualsiasi causa o non sia stato debitamente chiuso e sigillato o sull'esterno non siano stati indicati l'impresa concorrente e l'oggetto della gara. Il recapito del plico all'Ufficio Protocollo rimane a rischio esclusivo del mittente. Il Comune non assume alcuna responsabilità qualora il plico non giunga entro i termini stabiliti nel bando di gara;
- 2) l'istanza di ammissione, il progetto di gestione del servizio e l'offerta economica non siano sottoscritte dal legale rappresentante e/o non sia/no contenuta/e nell'apposita/e busta/e interna/e o questa/e non sia stata debitamente chiusa e sigillata ovvero non venga allegata all'istanza di ammissione la fotocopia fronte/retro di un documento di identità personale in corso di validità del sottoscrittore;
- 3) anche uno solo dei documenti o dichiarazioni richiesti manchi o sia incompleto o irregolare o non conforme a quanto richiesto.

ARTICOLO – TERMINE PER LA TRASMISSIONE DELL’OFFERTA

Le offerte dovranno pervenire, con le modalità in seguito riportate, all’Ufficio Protocollo del Comune di Bellinzago Lombardo – via Roma, 46 - **entro il termine delle ore 12.00 del giorno 13 giugno 2016 mediante:**

- a) servizio postale pubblico;
- b) corriere privato;
- c) recapito personale al Protocollo; in quest’ultimo caso, quale attestazione dell’ora e della data di ricevimento, farà fede il timbro dell’Ufficio precitato.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute al protocollo dell’Ente dopo l’orario e la data di scadenza, anche se spedite a mezzo del servizio postale o corriere privato nei termini di presentazione di cui al comma precedente.

ARTICOLO 10 - DATA DELLA GARA

La commissione tecnica all’uopo appositamente nominata procederà alla valutazione delle offerte pervenute secondo i criteri specificati nel presente bando.

La proposta di aggiudicazione provvisoria, ad opera della Commissione, verrà pronunciata a favore del concorrente che avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato. In caso di parità del punteggio complessivo, l’aggiudicazione avverrà a favore di colui che avrà presentato l’offerta economicamente più alta. In caso di ulteriore parità si procederà a sorteggio.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente documento, si applicano tutte le disposizioni contemplate dalle normative vigenti in materia.

Le spese contrattuali sono a carico dell’aggiudicatario.

ARTICOLO 11 - VALIDITA’ DELLE OFFERTE

Il concorrente è vincolato alla propria offerta per il periodo di 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

ARTICOLO 12 - ALTRE INDICAZIONI

Il contratto di servizio di cui al presente bando sarà stipulato mediante scrittura privata e sarà oggetto di registrazione ai sensi delle vigenti disposizioni. L’aggiudicatario dovrà rendersi disponibile a firmare il contratto nel giorno e nell’ora che verranno indicati con comunicazione scritta con avvertenza che, in caso contrario, l’Amministrazione potrà procedere all’annullamento dell’aggiudicazione definitiva e all’affidamento al concorrente che segue in graduatoria. L’Amministrazione comunale si riserva la facoltà di non dare corso all’aggiudicazione nel caso in cui le offerte non siano considerate congrue e convenienti all’interesse pubblico del Comune di Bellinzago Lombardo.

Per tutto ciò che non è specificato nel presente bando si fa riferimento al Capitolato d’oneri allegato.

I documenti di gara possono essere scaricati dal sito del Comune di Bellinzago Lombardo www.bellinzagolombardo.gov.it;

Copie sono disponibili presso il Comune di Bellinzago Lombardo – Ufficio Commercio.

E’ possibile richiedere eventuali chiarimenti di tipo tecnico e quesiti inerenti la procedura di gara contattando il n° 02/95385025 - 24 – E:mail ufficio.commercio@bellinzagolombardo.gov.it

ARTICOLO 13 - NORME SULLA RISERVATEZZA

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196 del 30.6.2003, in ordine al procedimento instaurato con il presente bando si informa che:

- 1) Le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono alla necessità di procedere a valutazioni comparative sulla base dei dati medesimi;
- 2) Il conferimento dei dati si configura come onere del concorrente per partecipare alla gara;
- 3) La conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dell'aggiudicazione;
- 4) I soggetti e le categorie di soggetti a cui i dati possono essere comunicati sono il personale dell'Amministrazione coinvolto nel procedimento; i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara; ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della L. n. 241/90;
- 5) I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al nuovo codice degli appalti approvato con D.Lgs 50 del 18 aprile 2016;
- 6) Soggetto attivo della raccolta dei dati è il Comune di Bellinzago Lombardo.

Bellinzago Lombardo, lì 13 maggio 2016

Il Responsabile del Servizio
Economico-Finanziario/Commercio
rag. Lucio Marotta



A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Lucio Marotta". The signature is fluid and cursive, written over the printed name.